



COMUNE DI PAGO VEIANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

TEL.0824/987001

FAX.0824/987687

BANDO PERIODICO DI PRENOTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE P.I.P.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) alla C/da Piane in Pago Veiano, adottato dal Consiglio Comunale n°4 del 28/02/1987, esecutivo ai sensi di legge ed approvato il il prescritto Decreto Sindacale pubblicato all'Albo Pretorio;
- Considerato che le aree comprese nel Piano Urbanistico di che trattasi sono state acquisite al patrimonio di questo Comune;
- Atteso che l'urbanizzazione primarie delle aree comprese nello strumento di pianificazione industriale è stata finanziata con oneri a totale carico dello Stato (Legge n° 219/81);
- Letto l'art.4 del disciplinare per l'assegnazione di lotti nell'ambito del P.I.P. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°41 del 16/07/1991, esecutivo ai sensi di legge;
- Vista la legge 15/05/1997, n°127 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Letta la determina del Responsabile del Servizio n° 407 del 24.09.2009, di approvazione del presente Bando Pubblico;
- In esecuzione della predetta Determina n° 407/2009;

RENDE NOTO

Che questo Comune procederà all'assegnazione di lotti urbanizzati per gli insediamenti produttivi a carattere artigianale – commerciale, turistico o per la piccola e media industria agli imprenditori che, possedendo i requisiti di cui alla successiva lettera A), facciano pervenire a questo Ente, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, istanza di assegnazione redatta in competente carta da bollo, completa della documentazione indicata alla successiva lettera B), mediante plico raccomandato con la seguente scritta: "Richiesta assegnazione lotti P.I.P." non più tardi del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando di offerta all'Albo Pretorio.

Ai sensi del 6° comma dell'art.27 della legge 22/10/1971, n°865, una quota delle aree disponibili pari al 50% sarà ceduta in diritto di superficie novantannovenale, mentre la restante quota sarà ceduta in proprietà, salvo che i richiedenti nell'istanza di assegnazione dichiarino espressamente di preferire il diritto di superficie.

In virtù di precedenti assegnazioni e delle rinunce di soggetti già assegnatari di lotti P.I.P., le quote delle aree ancora disponibili per la cessione ai richiedenti aventi i prescritti requisiti sono le seguenti:

- mq. 2.374 da cedere in diritto di proprietà;
- mq. 12.421 da cedere in diritto di superficie;

A)-Possono partecipare all'assegnazione dei lotti nel P.I.P. di questo Comune gli imprenditori di cui alle categorie sopra indicate che:

1. ai sensi della legislazione vigente (nazionale o regionale ordinaria o speciale) abbiano fatto richiesta al momento dell'assegnazione, di agevolazioni finanziarie per le attività di carattere artigianale, commerciale, turistico o per piccola o media industria;
2. esercitino l'attività aziendale in zona non allo scopo previsto nel vigente P.R.G.;
3. propongono investimenti con un rapporto mq.lotto-addetti più basso, tra quelle presentate;
4. operino nel Comune di Pago Veiano e ne abbiano la residenza;
5. non operino nel Comune di Pago Veiano e ne abbiano la residenza;
6. operino nel Comune di Pago Veiano e non vi abbiano la residenza ;
7. provengano da altri Comuni, ma che abbiano operato con analoga attività nel Comune di Pago Veiano;
8. intendano intraprendere un'attività produttiva.

Priorità di assegnazione avranno le aziende produttive:

- non inquinanti;
- le cooperative sorte e finanziate con i fondi di cui alla legge 28/02/1986,n°44 (c.d. legge De Vito);
- **gli imprenditori che:**
- ai sensi di quanto disposto dagli artt.21 e 22 della legge n°219/81, siano all'atto della richiesta, in possesso di decreto di finanziamento del Ministero della Protezione Civile o del Presidente della Giunta Regionale Campania;
- avendo i requisiti indicati nella lettera A) del presente bando erano già proprietari delle aree comprese nel P.I.P. successivamente acquisite da questo Ente;
- esercitando l'attività aziendale in zone non allo scopo previste dal vigente P.R.G., siano colpiti da provvedimenti espropriativi interessanti la loro azienda, da parte dell'Ente Pubblico;
- esercitino attività molesta o inquinante nell'ambito del territorio comunale.

Il corrispettivo della cessione del diritto di superficie o di proprietà dei lotti-integrato di tutte le spese generali e fiscali connesse al trasferimento del diritto- è stabilito nel pagamento del costo di acquisizione delle aree sopportato da questo Comune nonché al pagamento del costo delle opere di urbanizzazione primaria così computato nella relazione di spesa allegata al P.I.P., entrambi automaticamente adeguati alla svalutazione della lira secondo gli indici semestrali rilevati dall'ISTAT. Il predetto corrispettivo, come innanzi calcolato ed adeguato all'ultimo semestre, risulta essere di **€.22,36** al mq.

Nel provvedimento di assegnazione dei lotti verranno stabilite le modalità di pagamento del corrispettivo, come sopra determinato, che alternativamente e discrezionalmente l'assegnatario potrà indicare tra quelle appresso riportate:

- in unica soluzione al momento del trasferimento;
- 30% dell'ammontare del corrispettivo all'atto del trasferimento e, la restante parte, con rateizzazione fino a 36 (trentasei) mensilità, con obbligo a carico dell'assegnatario, limitatamente a quest'ultimo caso, di prestare in favore del Comune polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi contrattuali assunti.

B)-la documentazione preliminare da allegare all'istanza di assegnazione è la seguente:

1. Relazione tecnico-economica sul programma di investimento con particolare riferimento alle prospettive di mercato e a quelle occupazionali;
2. Piano finanziario a copertura del programma di investimento;
3. Progetto di massima, con indicazione della superficie necessaria all'insediamento, il fabbisogno idrico giornaliero (espresso in metri cubi/giorno), il fabbisogno energetico (espresso in Kxh), potenza massima installata (Kv);
4. Lay-out degli impianti e dei macchinari (solo per le aziende industriali);

5. Impegno a pagare gli oneri relativi all'area di cui si richiede l'assegnazione;
6. Tempo necessario per realizzare l'intervento e numero delle unità che saranno occupate;
7. Atto costitutivo e Statuto della Società e della Cooperativa;
8. Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
9. Certificato inesistenza procedure fallimentari;

Non saranno prese in considerazione le istanze:

- Carenti della documentazione di cui alla precedente lettera B);
- Pervenute oltre il termine stabilito;
- Corredate da documentazione non scritta in lingua italiana.

In relazione alle istanze prodotte, verrà formulata una graduatoria di assegnazione e poi, con separati provvedimenti, sarà perfezionato il procedimento di concessione.

L'eventuale provvedimento di diniego di assegnazione sarà adeguatamente motivato e portato a conoscenza dell'interessato nelle forme di legge.

Per quanto sopra non previsto si richiamano i criteri e le condizioni stabilite con atto consiliare n°41 del 16/07/1991 per quanto compatibili con le vigenti disposizioni di legge.

Presso l'U.T.C. sono depositati in visione degli interessati tutti gli elaborati tecnici e descrittivi inerenti il P.I.P..

Pago Veiano, li 24.09.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rosanna Traficante